

Comune di Montaldo Torinese

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE
Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2013

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

(comma 5) – I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio.

(comma 6) – Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

DATI GENERALI DELL'ENTE

La Relazione al rendiconto parte dalla presentazione dei dati dell'Ente territoriale evidenziati nella relazione previsionale e programmatica, approvata con il D.P.R. 3.08.1998, n° 326 ed obbligatoria dall'anno 2000, ha recepito le osservazioni del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 114, comma 2°, del D.lgs. 77/1995 come sostituito dall'art. 40 del D.lgs. 11.06.1996, n° 336, (ora prevista dall'art.170 del Testo unico Enti locali 267/2000).

La stessa costituisce strumento di programmazione e annuale e pluriennale. In merito ai programmi ed ai progetti, l'esperienza regionale maturata nell'ambito della legge 335/1976 induce a considerare ciascun programma come un complesso coordinato di attività, di opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non solo finanziari, per il raggiungimento di obiettivi nell'ambito del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente.

L'Organo politico qualifica maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo e rafforza le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali su quattro versanti:

1°) indirizzi generali di governo espresso attraverso una compiuta relazione previsionale e programmatica di sintesi dei programmi e dei progetti realizzabili con le risorse disponibili, graduate nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale ;

2°) efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dal Consiglio ;

3°) organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata;

4°) forte funzione di controllo degli Organi politici in materia di coerenza delle varie iniziative al programma di mandato nell'ambito di una netta separazione delle competenze tra potere politico e burocratico e tra Consiglio e Giunta (controllo strategico).

Il controllo di gestione rappresenta il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi rappresenta lo strumento che:

- guida lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- e' di supporto alle decisioni strategiche;
- serve a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- serve per intervenire nel processo della programmazione di mandato.

Si presentano ora, qui di seguito, i dati del Comune desunti dalla sezione 1^a del modello previsto dal D.P.R. 326/1998 comprendente: le caratteristiche generali della popolazione, i piani urbanistici del territorio, l'economia insediata, la struttura organizzativa, i beni strumentali ed i servizi dell'Ente.

Relazione Conto Consuntivo 2013

Informazioni Generali sull'Ente			
Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 01/01/2013	Dati al 31/12/2013
Popolazione Residente	N°.	758	758
di cui: maschi	N°.	380	377
Femmine	N°.	378	381
Nuclei Familiari	N°.	329	321
Dipendenti	N°.	4	4
di cui: a tempo determinato	N°.	0	0
a tempo indeterminato	N°.	4	4
Superficie	Kmq	4,4	4,4
Frazioni Geografiche	N°.	-	-
Punti Luce Illuminazione Pubblica	N°.	215	215
Risorse Idriche: Laghi	N°.	-	-
Fiumi e Torrenti	N°.	1	1
Strade: Statali	m	-	-
Provinciali	m	1500	1500
Comunali	m	10000	10000
Vicinali	m	5000	5000
Autostrade	m	-	-
Rete Fognaria: bianca	Km	-	-
Nera	Km	-	-
mista	Km	-	-
Piano Regolatore: adottato	Si/No	SI	SI
Approvato nel 1995	Si/No	SI	SI
Piano Edilizia Economico Popolare	Si/No	NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi: Industriali	Si/No	NO	NO
Artigianali	Si/No	SI	SI
Commerciali	Si/No	NO	NO
Strutture: Asili Nido	N°.	-	-
Scuole Materne	N°.	-	-
Scuole Elementari	N°.	-	-
Scuole Medie	N°.	-	-
Strutture Residenziali per Anziani rossi	N°.	-	-
Farmacie Comunali	N°.	-	-
Depuratore	Si/No	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Rete Acquedotto	Km	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Servizio Idrico Integrato	Si/No	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Rete Gas	Km	GESTIONE METANPROGETTI	GESTIONE METANPROGETTI
Discarica	Si/No	-	-

Elenco Strutture Partecipative dell'Ente

Consorzio Chierese per i Servizi

Consorzio Socio Assistenziale del Chierese la gestione dei servizi socio assistenziali – Consorzio obbligatorio ai sensi art. 21 della Legge Regionale 12/2008

SMAT per la gestione del servizio idrico integrato

Autorità d'Ambito n. 3 Torinese ”,

Descrizione / Note Aggiuntive

ORGANIZZAZIONE COMUNALE:

CONSIGLIO COMUNALE 10 componenti, compreso il Sindaco

GIUNTA COMUNALE 4 componenti , compreso il Sindaco

COMMISSIONI CONSILIARI -

DATI GENERALI E STATISTICI

PERSONALE

Popolazione residente al 31.12.2013 abitanti 758

Unità di personale dipendente di ruolo in servizio n. 4

Oltre il Segretario Comunale in convenzione con il comune di Mombello di Torino, Monteu da Po e Viale per 14 ore settimanali.

Percentuale di incidenza del costo per il personale 217.604,82 (esclusi arretrati) sulla spesa corrente (titolo I) €. 511.676,07 = 42,52%

dipendenti in servizio:

segretario comunale fuori dotazione organica

dipendenti 4

C n. 3 di cui 1 part-time 50% e un part – time per motivi personali al 69,44%

B n. 1

anno	2008	2013
spese intervento 01	125.723,13	202.541,09
spese incluse intervento 03 05	28.999,16	0,00
IRAP	6.695,14	15.063,73
buoni pasto	1.915,80	
Totale	163.333,23	217.604,82
rimborsi altre pa		48.649,22
spese di personale escluse	8.131,82	8.669,38
		57.318,60
TOTALE PARZIALE	155.201,41	160.286,22
spesa personale unione quota parte da aggiungere	19.338,26	
TOTALE GENERALE	174.539,67	160.286,22

Modalità di conteggio della spesa di personale:

Per gli enti non soggetti al patto di stabilità restano in vigore le disposizioni previste dall'art.1, comma 562, della legge 296/2006 come modificate dall'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012, in base alle quali le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare **dell'anno 2008**.

Per tutti gli enti le voci da considerare ai fini del rispetto del limite di spesa sono sostanzialmente quelle indicate dalla circolare n. 9/2006 integrate da quelle previste dal comma 1 dell'art. 76 della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, ora sostituite dall'art. 1, comma 557 bis, della legge 296/2006 introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, quali:

- ☐ i rapporti di collaborazione continuata e continuativa;
- ☐ la somministrazione di lavoro;
- ☐ il personale di cui all'articolo 110, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ☐ tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

Sono escluse, inoltre, a seguito della deliberazione n. 16/2009 della Corte dei conti sezione autonomie:

- ☐ gli incentivi per la progettazione interna
- ☐ i diritti di rogito spettanti ai segretari comunali
- ☐ gli incentivi per il recupero dell'ICI

e richiamate nella deliberazione della Sezione Regionale Toscana n. 111/2011 e qui di seguito brevemente riassunte:

“Le componenti da considerare incluse sono: Retribuzioni lorde, spese per Co.Co.Co o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni, emolumenti corrisposti ai LSU, personale in convenzione ed i cui all'art. 90 e 110 del D. L.gs. n. 267/2000; spese sostenute per il personale con contratti di formazione e lavoro e personale utilizzato, senza estinzione di rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati e facenti capo all'ente, oneri e contributi obbligatori, IRAP, buoni pasto. Le componenti da considerare escluse sono: le spese di personale completamente a carico di altri enti o soggetti privati; spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni, spese per la formazione e rimborsi di missioni, oneri derivanti da rinnovi contrattuali; spese per il personale appartenente a categorie protette, e per il personale comandato, incentivi alla progettazione; incentivi per il recupero ICI; diritti di rogito”

Per gli enti, però, in cui l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti risulti pari o superiore al 50% dal 1.1.2012 come previsto dall'art. 28, comma 11, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011, scatta il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale

Il calcolo della spesa da considerare ai fini del rispetto della suddetta percentuale va effettuato secondo le indicazioni della circolare Mef n. 9/2006 senza, però, togliere le voci che la stessa circolare esclude e, per la stessa, si deve fare riferimento a quanto in merito impegnato nell'esercizio precedente (delibera n. 27/2011 della corte dei conti sezioni riunite).

In applicazione del parere della Corte dei Conti sez. autonomie n. 17/SEAUT/2013/QMIG ai fini del calcolo dell'incidenza della spesa di personale ai sensi dell'art. 76 comma 7, del DL 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 il comune capofila deve considerare l'intera spesa di personale del segretario comunale in quanto istituto che può essere assimilato al comando

Il comma 9 dell'art. 20 del D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 dispone inoltre che, sempre ai fini del limite del 50%, vanno incluse anche quelle relative alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, con esclusione delle società quotate. Ai fini del calcolo occorre fare riferimento alla deliberazione n. 14/2011 della Sezione autonomie della corte dei conti con cui viene precisato che la stessa deve essere determinata in base ai corrispettivi a carico dell'ente medesimo applicando la seguente proporzione:

il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa come il corrispettivo (o ai ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso). sta alla quota del costo di personale attribuibile all'ente, che è l'incognita da calcolare. Questo criterio utilizza, ai fini del calcolo, il costo del personale della società (voce B9 del conto economico) senza operare particolari depurazioni.

L'Ente non ha società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo.

Secondo la Sezione riunite della Corte dei conti (delibera n. 3/2011) il regime da applicare alle Unioni di Comuni è quello previsto per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Riguardo al limite di spesa massimo consentito, secondo il parere n. 81 del 22.10.2008 espresso dalla sezione regionale di controllo della corte dei conti per la Lombardia, il riferimento, in assenza di una normativa specifica, deve essere la somma della spesa di personale sostenuta dall'Unione con quella complessiva sostenuta dai Comuni partecipanti all'Unione medesima.

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 tale somma non deve essere superiore a quella analoga impegnata nel 2008.

Interpretazione confermata dalla Corte dei conti Toscana (par. n. 208/2010).

Alla luce della deliberazione n. 8/2011 della Corte dei Conti sezione autonomie sezione riunite, ogni singolo ente dovrà assommare la quota parte delle spese di personale precedentemente in carico all'Unione che è stata sciolta nel corso del 2012, in modo da far emergere la spesa nella sua complessità e integrità.

“La Sezione delle Autonomie, con riferimento alla questione sottoposta al suo esame, esprime il principio interpretativo secondo cui la quota parte della spesa di personale dell'Unione, riferibile al Comune che vi partecipa, deve essere imputata allo stesso Comune ai fini del rispetto del limite di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni”

Pertanto si è provveduto a rideterminare il limite di spesa di personale da comunicare alla Corte dei Conti alla luce dei pareri sopra richiamati aggiungendo alla spesa di personale anno 2008 la quota parte riferita al Comune di Montaldo Torinese della spesa di personale sostenuta dall'Unione Collina Torinese anno 2008.

L'ente non ha effettuato nuove assunzioni nel corso dell'anno 2013.

Contratti a tempo determinato e forme flessibili

Limite art. 9 comma 28 DL 78/2010

L'ente non ha sostenuto nel presente anno spese di personale relative a forme flessibili.

Non rientrano in tale nozione gli incarichi prestati a scavalco come precisato dalla Corte dei Conti Piemonte.

L'ente pertanto rispetta il limite della spesa di personale imposto dall'art. 9 del D. L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, non superando la spesa per il personale anno 2008.

CONTROLLO STRATEGICO
a Livello di Ente
Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo I Entrate tributarie	403.221,83	403.499,10	0,07%
Titolo II Trasferimenti	63.281,95	128.863,03	103,63%
Titolo III Entrate extratributarie	72.837,00	82.662,58	13,49%
Titolo IV Entrate da capitali	46.600,00	31.000,00	-33,48%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo VI Partite di giro	71.100,00	91.100,00	28,13%
Avanzo applicato	41.700,00	59.700,00	43,17%
Totale	698.740,78	796.824,71	14,04%

Spesa	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo I Spese correnti	529.357,78	607.841,71	14,83 %
Titolo II Spese in conto capitale	70.300,00	69.900,00	-0,57 %
Titolo III Rimborsi di prestiti	27.983,00	27.983,00	0,00%
Titolo IV Partite di giro	71.100,00	91.100,00	28,13%
Totale	698.740,78	793.824,71	14,04%

Scostamento tra previsione iniziale e rendiconto

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>%</i>
Titolo I Entrate tributarie	403.221,83	339.038,37	-64.183,46	-15,92%
Titolo II Trasferimenti	128.863,03	125.467,41	62.185,46	98,27%
Titolo III Entrate extratributarie	82.662,58	72.527,01	-309,99	-0,43%
Titolo IV Entrate da capitali	31.000,00	30.448,47	-16.151,53	-34,66%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo VI Partite di giro	91.100,00	66.159,78	-4.940,22	-6,95%
Avanzo applicato	59.700,00			
Totale	796.824,71	633.641,04	-65.099,74	-9,32%

Spesa	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori spese</i>	<i>%</i>
Titolo I Spese correnti	529.357,78	511.676,07	-17.681,71	-3,34 %
Titolo II Spese in conto capitale	70.300,00	69.659,48	-640,52	-0,91%
Titolo III Rimborsi di prestiti	27.983,00	27.888,32	-94,68	-0,34%
Titolo IV Partite di giro	71.100,00	66.159,78	-4.940,22	-6,95%
Totale	698.740,78	675.383,65	-23.357,13	-3,34%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
Titolo I Entrate tributarie	403.499,10	339.038,37	-64.460,73
Titolo II Trasferimenti	128.863,03	125.467,41	-3.395,62
Titolo III Entrate extratributarie	82.662,58	72.527,01	-10.135,57
Titolo IV Entrate da capitali	31.000,00	30.448,47	-551,53
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	91.100,00	66.159,78	-24.940,22
Avanzo applicato	59.700,00		
Totale	796.824,71	633.641,04	-163.183,67

Spesa	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori spese</i>
Titolo I Spese correnti	607.841,71	511.676,07	-96.165,64
Titolo II Spese in conto capitale	69.900,00	69.659,48	-240,52
Titolo III Rimborsi di prestiti	27.983,00	27.888,32	-94,68
Titolo IV Partite di giro	91.100,00	66.159,78	-24.940,22
Totale	796.824,71	675.383,65	-121.441,06

DATI CONTABILI DELL'ENTE:

bilancio di previsione dell'esercizio 2013 approvato con deliberazione del CC n. 16 del 07/08/2013;

- 1^ variazione al bilancio di previsione 2013 – approvata con deliberazione consiliare n. 21 del 26/09/2013 e riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- 2^ variazione al bilancio di previsione 2013 – approvata con deliberazione consiliare n. 28 del 29/11/2013 assestamento generale;
- Utilizzo fondo riserva GC 58 del 09/12/2013;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza così come da determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 4 del 13.03.2014;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009, da cui non emergono discordanze rispetto ai dati presenti nella contabilità dell'Ente;
- prospetto relativo alle spese di rappresentanza;

EQUILIBRI

Risultato della Gestione di Competenza	
Senza considerare avanzo applicato	2013
Accertamenti di Competenza	633.641,04
Impegni di Competenza	675.383,65
differenza	-41.742,61

Verifica degli Equilibri di Parte Corrente e di Parte Capitale	
Equilibri di Parte Corrente	2013
Entrate titolo I	339.038,37
Entrate titolo II	125.467,41
Entrate titolo III	72.527,01
Totale Titoli I, II, III (A)	537.032,79
Spese Titolo I (B)	511.676,07
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	27.888,32
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-2.531,16
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura Disavanzo (-) (E)	2.800,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	0,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) CONTRIBUTO STATO PER MUTUI	0
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	+268,84
Equilibri di Parte Capitale	2013
Entrate titolo IV	30.448,47
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli IV, V (M)	30.448,47
Spese titolo II (N)	69.659,48
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 39.211,01
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	56.900,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)	+18.068,84

ANALISI COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE REALIZZATO NELL'ESERCIZIO 2013

GESTIONE DI COMPETENZA

(senza considerare l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio)

Totale accertamenti di competenza	633.641,04
Totale impegni di competenza	675.383,65
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-41.742,61

GESTIONE DEI RESIDUI

(al netto dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e del fondo iniziale di cassa)

Totale accertamenti residui attivi	413.707,78
Totale impegni residui passivi	626.988,40
Fondo iniziale di cassa	485.785,64
Avanzo esercizio precedente	237.741,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.763,95

RIEPILOGO

GESTIONE COMPETENZA	-41.742,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.763,95

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	178.041,00
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	59.700,00

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	34.763,95
di cui da gestione corrente	
da gestione in conto capitale	
da gestione partite di giro	

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-41.742,61
di cui da gestione corrente	
da gestione in conto capitale	
da gestione partite di giro	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	230.762,34
----------------------------------	-------------------

Composizione dell'Avanzo di Amministrazione

- FONDI VINCOLATI	23.905,74
- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	23.902,84
- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
- FONDI NON VINCOLATI	182.953,83

Si è provveduto a vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione per prudenza per gli importi relativi ai ruoli Ta. R.Su. pregressi (anni 2007 – 2008 – 2009 – 2010) e non ancora riscossi, in quanto i crediti risultano ancora esigibili, e non è possibile l'eliminazione, ma non si ha certezza sull'effettiva solvibilità dei debitori.

€. 23.905,74

Si è rideterminata la composizione dell'avanzo in quanto nell'esercizio precedente era stato applicato interamente l'avanzo destinato a finanziamento delle spese in conto capitale.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

Analisi "anzianità" dei residui							
Residui	Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Attivi Tit. I	955,78	6.090,52	7.550,57	9.308,87	30.643,16	100.095,31	154.644,21
di cui Tarsu	955,78	6.090,52	7.550,57	9.308,87	17.623,99	53.495,17	95.024,9
Attivi Tit. II	5.824,74	0,00	0,00	0,00	8.536,78	56.933,41	71.294,93
Attivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	1.732,85	3.583,66	5.316,51
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni per violazione codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. IV	29.636,57	0,00	2.133,22	0,00	0,00	0,00	31.769,79
Attivi Tit. V	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.440,85	4.440,85
Totale Attivi	36.417,09	6.090,52	159.683,79	9.308,87	40.912,79	165.053,23	417.466,29
Passivi Tit. I	20.126,81	336,60	575,00	13.874,74	33.432,73	109.913,58	178.259,46
Passivi Tit. II	0,00	90.658,43	222.823,00	23.477,00	51.204,88	69.659,48	457.822,79
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	0,00	0,00	3.600,00	0,00	0,00	276,65	3.941,80
Totale Passivi	20.126,81	94.912,03	226.998,00	37.351,74	84.979,41	179.849,71	644.217,70

Con l'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 viene introdotto l'obbligo da parte degli enti locali, a partire dall'esercizio finanziario 2012, di iscrivere nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Vi sono residui attivi antecedenti anno 2009 relativi alle entrate tributarie si è provveduto a creare il relativo Fondo Svalutazione redditi.

L'unico residuo antecedente l'anno 2009 inserito nel titolo II è relativo a un Contributo della regione per variante al PRGC € 5.824,74 (anno 2004);

Il residuo relativo al titolo I € 955,78 è stato inserito nel fondo svalutazione crediti e vincolato unitamente alle altre entrate dubbie nell'avanzo di amministrazione per €. 23.905,74

Da qui in poi da mettere a posto

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da Riportare	Accertamenti	Maggiori residui
Corrente Tit. I, II, III	234.079,22	152.034,65	70.643,27	222.677,92	-11.401,30
C/Capitale Tit. IV, V	188.999,79	7.230,00	181.769,79	188.999,79	-551,53
Partite di giro Tit. VI	2.030,07	2.030,07	0,00	2.030,07	0,00
TOTALE	425.109,08	161.294,72	252.413,06	413.707,78	-11.401,30

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da Riportare	Impegni	Minori residui
Corrente Tit. I	148.277,04	76.665,77	55.600,73	132.266,50	-16.010,54
C/Capitale Tit. II	520.934,81	85.954,64	404.825,46	490.780,10	-30.154,71
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	3.941,80	0,00	3.941,80	3.941,80	0,00
TOTALE	673.153,65	162.620,41	464.367,99	626.988,40	-46.165,25

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:	
Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	17.394,07
I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:	
Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	46.165,25

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	5.992,77
Minori residui passivi (+)	17.394,07
Minori residui attivi (-)	46.165,25
Saldo gestione residui	34.763,95

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	4.609,24
Gestione in conto capitale	30.154,71
Gestione partite di giro	0,00
Verifica saldo gestione residui	34.763,95

RESIDUI CONSERVATI

ENTRATE	
TITOLO I	165.986,56
TITOLO II	56.159,46
TITOLO III	11.933,20
TITOLO IV	38.999,79
TITOLO V	150.000,00
TITOLO VI	2.030,07
TOTALI	425.109,08

SPESE	
TITOLO I	148.277,04
TITOLO II	520.934,81
TITOLO III	0,00
TITOLO IV	3.941,80
TOTALI	673.153,65

Si è provveduto a una puntuale analisi e verifica dei residui conservati nel consuntivo 2013 e non si sono evidenziate anomalie.

L'operazione di riaccertamento dei residui è stata compiuta in collaborazione con il tecnico comunale e il Responsabile del servizio Tributi.

CONTO DI PATRIMONIO

Si precisa che si è provveduto ad accordare il conto di patrimonio con il conto dei consegnatari dei beni che risultava contenere valori differenti, sulle consistenze iniziali pertanto sono state apportate delle variazioni da altre cause per conciliare i due totali.

Sono stati inseriti nell'inventario (patrimonio disponibile) gli immobili donati e acquisiti dal comune a seguito di estinzione dell'usufrutto per decesso.

I totali al 31.12.2013 pareggiano per €. 3.568.269,96 di cui:

- ❑ immobilizzazioni €. 2.671.591,95
- ❑ patrimonio netto €. 1.848.224,02
- ❑ conti d'ordine €. 474.484,94.

L'ente avendo popolazione inferiore ai 3000 abitanti non è tenuto alla presentazione del conto economico e del prospetto di conciliazione.

Comune di MONTALDO TORINESE

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2013

PARTE ENTRATA

L'entrata è rappresentata nella sua composizione per titoli relativamente agli Accertamenti di Competenza.

ENTRATE TRIBUTARIE			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONE COMPETENZA A
Imposte	200.466,64	140.973,23	98.374,64
Tasse	82.078,00	81.557,06	24.061,89
Tributi Speciali	120.954,46	116.508,08	116.508,53
TOTALE	403.499,10	339.038,37	238.943,06

IMPOSTE:

IMU dati comunicati dal MEF gettito riscosso

Codice 3912 IMU su abitazione principale con relative pertinenze Comune	€ 115,00
Codice 3914 IMU per i terreni Comune	€ 172,00
Codice 3916 IMU per le aree fabbricabili Comune	€ 3.243,00
Codice 3917 IMU per le aree fabbricabili Stato	€ 43,00
Codice 3818 IMU per altri fabbricati Comune	€ 53.492,26
Codice 3819 IMU per altri fabbricati Stato	€ 829,24

Importo totale lordo versato	€ 57.894,50
------------------------------	-------------

La riforma del federalismo fiscale municipale decreta a partire dal 2012, per le sole Regioni a statuto ordinario, la soppressione dell'addizionale all'accisa sull'energia di competenza dei Comuni e contestualmente aumenta l'accisa erariale in modo da assicurare la neutralità finanziaria del provvedimento. L'intero gettito dell'accisa erariale rimane pertanto attribuito allo Stato.

Dato atto che ai sensi della Legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) qualora le tariffe dei tributi non siano modificate si intendono automaticamente riconfermate, senza necessità di ulteriore atto.

L'addizionale comunale all'IRPEF rimane nella misura del 0,5%.

Il relativo gettito sulla scorta degli imponibili IRPEF ad oggi pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, è previsto in € 49.000,00.

L'IMU sostituisce l'ICI e, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali, dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti gli immobili non locati o non affittati.

Le aliquote approvate risultano le seguenti per l'anno 2013:

- ☐ l'aliquota ordinaria allo 0,84%;
- ☐ l'aliquota per l'abitazione principale e pertinenze invariata al 0,40%;
- ☐ le aree fabbricabili al 0,86%;
- ☐ gli immobili del gruppo D10 al 0,1%;

E' stata attribuita interamente al Comune la competenza per l'IMU, con diversi Decreti sono state esentate dal pagamento dell'IMU le abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A8/A9/A10, i fabbricati rurali ed i terreni agricolo condotti direttamente dai coltivatori diretti.

Ai sensi dell'art. 1 comma 388 della Legge Finanziaria 2013 lo Stato ha trattenuto una quota dai riversamenti IMU da destinare al Fondo di Solidarietà pari ad € 48.676,56. La contabilizzazione di tale importo, direttamente trattenuta dall'Agenzia delle Entrate è stato oggetto di diverse indicazioni contrastanti tra IFEL e Viminale. Con il D.L. 16/2014 art. 6 si è stabilito che gli Enti accertano ove possibile l'importo al netto trattenuto dal gettito Imu operando le rettifiche contabili che si ritenevano necessarie anche nel corso del 2014. L'Ente ha pertanto annullato i mandati emessi nel 2014 a residui e li ha imputati in partite di giro.

Per l'anno 2013 l'Ente ha continuato le operazioni di verifica e recupero dell'Evasione I.C.I., con il seguente risultato:

- ☐ Accertamenti € 8.620,38
- ☐ Incassi € 6.546,87

La differenza di € 2.073,51 è dovuta ad un avviso di liquidazione Ici che è stato rateizzato, su richiesta del contribuente al fine di poter permettere il pagamento.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE				
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	
Trasferimenti correnti dello stato	66.324,87	68.534,00	68.534,00	
Trasferimenti correnti delle Regioni	10.938,16	6.299,96	0,00	
Trasferimenti correnti di altri Enti del settore allarg.	51.600,00	50.633,45	0,00	
TOTALE	128.863,03	125.467,41	68.534,00	

Dati pubblicati dal MEF a consuntivo sui trasferimenti al Comune di Montaldo Torinese

<i>(gli importi sono espressi in Euro)</i>	
Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	120.754,46
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2013	1.935,96
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	66.192,34
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	236,92
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	3.743,79
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	192.863,47

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI ACCERTAMENTI
Proventi dei servizi Pubblici	40.100,00	33.684,94	32.443,28
Proventi dei beni dell'Ente	21.981,00	20.293,46	17.951,46
Interessi su anticipazioni e crediti	290,90	90,90	90,90
Proventi diversi	20.290,68	18.457,71	18.457,71
TOTALE	82.662,58	72.527,01	68.943,35

Il servizio trasporto scolastico per le scuole Medie di Andezeno, viene gestito in forma convenzionata con il Comune di Pavarolo, così pure il servizio mensa scolastica a favore degli alunni della scuola materna ed elementare. Sono state liquidati i rendiconti ai Comuni.

Gli alunni interessati al servizio scuolabus per Andezeno utilizzano i trasporti scolastici organizzati dal Comune di Pavarolo, versando a quest'ultimo il contributo dovuto.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Ai sensi dell'art. 35, commi 8, 9, 10 e 13, del D.L. 1/2012 a decorrere dal 24.1. 2012 e fino al 31.12.2014 gli enti ed organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica sono tenuti ad effettuare le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato come previsto dall'art. 1 della legge 720/1984.

L'importo degli interessi attivi sul c/c risulta irrisorio rispetto alle previsioni, a seguito del passaggio a tesoreria mista pertanto tutti i fondi dei Comuni risultano sul conto di Banca d'Italia.

Tra i proventi dei beni dell'Ente figurano:

- locazione dell'immobile comunale sede dell'Ufficio Postale, sito in Via del Castello n. 5, il cui canone viene annualmente aggiornato in base agli indici ISTAT €. 2.575,00.
- Locazione della struttura del Circolo Polisportivo Montaldese per € 8.712,00 annui;
- Locazione immobile sito in Strada Vicinale di Traversagna per € 8.669,00;
- utilizzo della palestra comunale sita al piano terra dell'edificio municipale, mediante atto di concessione alla Società A.S.D.L. Elliot €. 948,00;

ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali dallo Stato	0 ,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali della Regione	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali da altri enti settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali da altri soggetti	31.000,00	30.448,47	30.448,47
Totali	31.000,00	30.448,47	30.448,47

Relazione Conto Consuntivo 2013

Nel titolo IV^ risultano iscritte la voce dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione consuntivo € 30.448,47 rispetto previsioni iniziali 31.000,00

ANTICIPAZIONE DI CASSA			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI
Apertura anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI ACCERTAMENTI
Entrate da ritenute previdenziali e ass	22.000,00	16.673,67	16.673,67
Entrate da ritenute erariali	56.700,00	44.869,07	44.869,07
Entrate da altre ritenute	0,00	0,00	0,00
Entrate da depositi cauzionali	3.100,00	0,00	0,00
Entrate da rimb. Spese servizi conto terzi	7.300,00	3.617,05	176,19
Entrate ant. Fondo economato	1.000,00	999,99	0,00
Entrate depositi per spese contrattuali	1.000,00	0,00	0,00
totali	91.100,00	66.159,78	61.718,93

Le partite di giro in entrata ed uscita coincidono.

SERVIZI CONTO TERZI	entrate	spese
	2013	2013
Ritenute previdenziali al personale	16.673,67	16.673,67
Ritenute erariali	44.869,07	44.869,07
Altre ritenute al personale c/terzi	0,00	0,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	3.617,05	3.617,05
Fondi per il Servizio economato	999,99	999,99
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00

Comune di Montaldo Torinese
Relazione al Rendiconto della Gestione
Esercizio 2013
PARTE SPESA
LEGENDA SEZIONE SPESA

La spesa è rappresentata nella sua composizione per Titoli
Analisi degli Indebitamenti (quota interessi e quota in conto capitale)

SPESE CORRENTI

Le spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate sono così riclassificate per funzioni e servizi :

Spese Correnti divise per funzioni

<i>Descrizione</i>	<i>2013</i>	<i>%</i>
<i>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</i>	<i>276.627,23</i>	<i>54,06 %</i>
<i>Funzioni relative alla giustizia</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00 %</i>
<i>Funzioni di polizia locale</i>	<i>1.699,48</i>	<i>0,33 %</i>
<i>Funzioni di istruzione pubblica</i>	<i>12.359,27</i>	<i>2,42 %</i>
<i>Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali</i>	<i>2.572,00</i>	<i>0,50 %</i>
<i>Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</i>	<i>2.069,04</i>	<i>0,40 %</i>
<i>Funzioni nel campo turistico</i>	<i>2.186,73</i>	<i>0,43 %</i>
<i>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti</i>	<i>97.709,99</i>	<i>19,10 %</i>
<i>Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente</i>	<i>87.996,17</i>	<i>17,20 %</i>
<i>Funzioni nel settore sociale</i>	<i>28.456,16</i>	<i>5,56 %</i>
<i>Funzioni nel campo dello sviluppo economico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00 %</i>
<i>Funzioni relative a servizi produttivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00 %</i>
	<i>511.676,07</i>	<i>100 %</i>

Entrate Correnti	537.032,79	
-------------------------	------------	--

Spese correnti su Entrate correnti

95,28%

Spese correnti divise per intervento:

Descrizione	2013
Spesa personale	142.174,62
Acquisto di beni	4.853,75
Prestazione di servizi	70.616,72
Utilizzo di beni di terzi	0,00
trasferimenti	12.467,80
Interessi passivi	2.979,87
Imposte e tasse	9.885,49
Oneri straordinari di gestione	6.940,53
ammortamenti	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00
Fondo riserva	0,00
TOTALE	249.918,78

Percentuali di copertura del "Servizio smaltimento rifiuti" con una copertura del costo pari al 100,00%

**COSTO DEL CICLO DEI RIFIUTI
anno****2013***Euro/*

	COSTI PREVISIONE MONTALDO	%	COSTI al Netto dell' IVA
F	Costi Nettezza e Spazzamento (CSL)	3,32%	2.975
v	Costi Raccolta Rifiuti Indifferenziati RSU (CRT)	8,33%	7.461
v	Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	9,90%	8.869
F	Altri Costi (AC)	5,02%	4.500
	CGIND Costi Gestione Indifferenziata = (CSL+CRT+CTS+AC)	26,58%	23.806
v	Costi Raccolte Differenziate per Materiale (CRD)	46,90%	42.011
v	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	5,89%	5.279
	CGD Costi Gestione Differenziata = (CRD+CTR)	52,79%	47.290
	TOTALE COSTI DI GESTIONE-CG	79,37%	71.095
F	Costi Amministrativi / Accertamento / Riscossione / Contenzioso (CARC)	6,70%	6.000
F	Costi Generali di Gestione (CGG)	10,27%	9.203
F	Costi Comuni Diversi (CCD)	1,70%	1.520
	TOTALE COSTI COMUNI - CC	18,67%	16.723
F	Ammortamenti per Investimenti Anno in corso (AMM)	1,90%	1.700
F	Accantonamenti Anno in corso (ACC)	0,00%	0
F	Remunerazione Capitale Anno in corso (R)	0,07%	60
	TOTALI COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK	1,96%	1.760

** vedi (CARC)

Relazione Conto Consuntivo 2013

TOTALE COSTI PIANO FINANZIARIO	100,00%	89.579
CONAI	0,00%	0
TOTALE COSTI PIANO FINANZIARIO al netto di contributi	100,00%	89.579
COSTO AGEVOLAZIONI A CARICO ENTE	0,00%	0
Copertura da Tariffa Igiene Ambientale	100,00%	89.579

** vedi (CARC)
Agevolazioni/Riduzioni sociali NON inserite tra i costi, Importo per calcolo tariffa al lordo delle st

	%	t.	Kg
Quantità in Tonnellate Indifferenziata	32,97%	70	70.000
Quantità in Tonnellate Differenziata	67,03%	142	142.300
		212	212.300

SPESE DI INVESTIMENTO**Spese investimento divise per intervento:**

<i>Descrizione</i>	<i>2013</i>
Acquisto di beni immobili	65.848,50
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisizioni di beni specifici	0,00
Utilizzo di beni di terzi	0,00
Acquisto di beni mobili	3.000,00
Incarichi professionali esterni	810,98
Trasferimenti di capitali	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessione di crediti	0,00
TOTALE	69.659,48

Impegni definitivi assunti nel corso dell'anno 2013 totale €. 69.659,48

Dettaglio investimenti:

Antifurto edificio comunale	€ 2.500,00
Manutenzione immobile comunale	€ 10.000,00
Sistemazione viabilità e installazione dissuasori velocità	€ 13.000,00
Sistemazione area industriale e deposito sale	€ 10.000,00
Sistemazione Piazza Frazione Trinità	€ 1.500,00
Posizionamento pensilina	€ 1.500,00
Manutenzione straordinaria strade	€ 15.000,00
Interventi di manutenz. Straordinaria viabilità	€ 3.000,00
Spese per la progettazione Via Molino	€ 800,00
Acquisto beni per la Protezione Civile	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteriale	€ 11.000,00

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013
2,79%	4,09%	3,802%	3,331%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	308.231	433.309	407.866	380.144
Nuovi prestiti	150.000			
Prestiti rimborsati	24.933	26.391	26.679	27.888
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	433.238	406.918	381.187	352.256

ANNO	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	12.409,61	18.267,79	17.030,20	15.821,76
rimborso quota capitale	24.922,81	25.442,29	26.679,88	27.888,30
totale	37.332,42	43.710,08	43.710,08	43.710,06

L'aumento dell'indebitamento è dovuto all'assunzione di un mutuo nell'anno 2010, con prima rata in ammortamento 2011.

Comune di Montaldo Torinese

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2013

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE

L'ente non ha servizi a domanda individuale in quanto ha sottoscritto una convenzione con il Comune di Pavarolo per il servizio scuolabus e mensa scolastica.

Si precisa che non vi è più l'obbligo da parte dei Comuni non disestati di realizzare la copertura minima prevista nella percentuale del 36% dei servizi a domanda individuale.

Comune di Montaldo Torinese

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2013

CONSIDERAZIONI FINALI

DISSUASORE DI VELOCITA' E FERMATA BUS

Dopo la realizzazione del dosso e del marciapiede su ambo i lati in via Mandamentale, si è provveduto all'installazione della pensilina e allo spostamento della fermata dell'autobus. E' stata inoltre pulita l'area ed è stata posata una nuova staccionata lignea per delimitare la zona.

PROTEZIONE CIVILE

Durante il 2013, il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha partecipato con 5 volontari a un corso di formazione gratuito sul '*Rischio idrogeologico e strumenti per la prevenzione*' organizzato dalla Provincia di Torino (14h teoriche e 8h di pratica).

I 17 volontari sono stati chiamati ad operare nel Territorio principalmente in occasione degli eventi atmosferici che hanno innalzato i livelli di allerta: sgombero neve nei luoghi di primaria necessità nei Comuni di Arignano, Marentino, Montaldo e Pavarolo; controllo del livello del lago di Arignano in prossimità della diga di Marentino per le abbondanti e continuative piogge; abbattimento di alberi pericolanti a causa di forti temporali e nevicate (per un totale di 8 interventi).

Inoltre il Gruppo Viabilità è stato di supporto alle autorità competenti durante le feste e le manifestazioni sportive che si sono svolte nel comune di Montaldo e nei Paesi limitrofi (Pavarolo e Marentino) per un totale di 14 servizi.

VIABILITÀ

Sono stati installati due dossi artificiali in via Tetti Miglio al fine di far rallentare il traffico veicolare. Lungo la via è stato anche stabilito il limite di velocità dei 30Km/h. I dossi in questione sono prefabbricati in materiale plastico e rappresentano un primo tentativo di risoluzione di un problema sentito dagli abitanti della via; se il sistema risultasse efficace, in futuro si individueranno sistemi di dossi non rimovibili.

Inoltre è stata aggiornata la segnaletica nel centro del Paese, su segnalazione del vigile con cui il Comune ha una Convenzione. Tra le nuove indicazioni, anche quella relativa al parcheggio situato all'ingresso di via Tetti Miglio, facilitandone l'uso più razionale dei parcheggi presenti nel centro storico.

POSTA

Dopo la riorganizzazione e tinteggiatura degli uffici comunali, è stata rinnovata la facciata della sede della posta, rivalutandone l'impatto estetico sulla piazza nel centro del paese.

Nella medesima piazza sono state anche potate le piante secolari antistanti la chiesa parrocchiale che nei prossimi mesi verranno rimosse a seguito della comunicazione da parte del corpo forestale in merito allo stato di salute delle stesse. Al momento della rimozione verranno messe a dimora tre nuove piante a medio/alto fusto in sostituzione di quelle esistenti.

PUNTO ACQUA SMAT

Il 7 Marzo abbiamo brindato con la prima acqua erogata dal chiosco del punto SMAT, iniziativa che riprendendo le antiche tradizioni delle fontane pubbliche vuole fornire ai cittadini acqua naturale, garantita da un'attenta gestione e da controlli analitici periodici.

Inoltre il progetto è volto ad una maggiore attenzione ambientale riducendo l'impatto dovuto alla produzione e allo smaltimento della plastica. In quest'ottica il Comitato eventi di Montaldo e il Gruppo Alpini hanno realizzato delle bottiglie in vetro da omaggiare alle famiglie.

TARES

La gestione dei rifiuti urbani, gestita dal Consorzio Chierese per i Servizi, è obbligatoria e normata a livello nazionale.

Nell'anno 2012, veniva effettuata attraverso l'applicazione della TARSU, più l'addizionale ex-ECA e la maggiorazione addizionale ex-ECA (a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica).

Per il 2013 il quadro applicativo risulta invece alquanto caotico, oltre che di transizione considerato che dal 2014 il nuovo tributo sui servizi comunali sarà il TRISE (articolato in due componenti: TARI e TASI) che sostituiranno la neo-istituita TARES.

Ai Comuni è data la possibilità di applicare in piena autonomia 5 diverse forme di prelievo sui rifiuti: Tarsu, Tia1, Tia2, Tares integrale e Tares semplificata. Avendo il Comune già approvato il Bilancio di previsione non è stato possibile scegliere di mantenere la Tarsu, né applicare la Tia. Poiché in sede di simulazione dell'applicazione delle tariffe TARES si sono potute verificare notevoli sperequazioni fra le varie categorie di contribuenti, dovute all'applicazione del nuovo sistema di calcolo, non sostenibile in questa delicata fase economica, si è deciso di applicare la "TARES Semplificata", ovvero applicare la Tares secondo i medesimi criteri e modalità con cui veniva applicata la Tarsu, senza la necessità di fare riferimento al piano finanziario o ai criteri di articolazione delle categorie e delle tariffe previste nel D.P.R., garantendo però nel contempo la copertura integrale dei costi più la maggiorazione standard pari a 0,30€/mq riservata allo Stato. In questo modo considerate le modifiche apportate alle aliquote per la copertura totale del servizio **mediamente si registra un aumento di circa il 6%, quando in altri Comuni si è arrivati ad un aumento fino al 60% rispetto a quanto pagato nel 2012** (secondo i calcoli dello Studio economico Confesercenti).

CONCLUSIONI

DATI TECNICI

Riferimenti normativi:

“Il termine per la deliberazione annuale di previsione 2013 degli Enti Locali di cui all’art. 151 del testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall’articolo 10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013.”

I nuovi parametri di deficitarietà approvati con DM interno in data 24/09/2009 trovano applicazione con il presente rendiconto di gestione.

L’operazione di riaccertamento dei residui si è svolta con impegno diligente e professionalità da parte dell’Ufficio finanziario.

Gestione di cassa

L’esercizio 2013 si è chiuso con le seguenti risultanze finanziarie, documentate dal tesoriere comunale – Banca INTESA SAN PAOLO (filiale di Baldissero T.se) riscontrate regolari che determinando un fondo di cassa al 31.12.2013 pari a €. 457.513,82

* * *

Con la speranza che la presente relazione, possa essere di aiuto ai Sigg.ri Consiglieri per le considerazioni di massima sulla gestione, si propone l’approvazione del rendiconto della gestione 2013 nelle seguenti risultanze finali:

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013			485.785,64
RISCOSSIONI	161.294,72	468.587,81	629.882,53
PAGAMENTI	162.620,41	495.533,94	658.154,35
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013			457.513,82

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si comprende nel seguente riepilogo :

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013			457.513,82
RESIDUI ATTIVI	252.413,06	165.053,23	417.466,29
SOMMA			874.980,11
RESIDUI PASSIVI	464.367,99	179.849,71	644.217,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013			230.762,41

L’avanzo deve essere considerato come una riserva Tecnica da utilizzare per le future esigenze dell’Ente e per la realizzazione delle Linee programmatiche di mandato.

La gestione di competenza si è conclusa con un saldo negativo di €. 41.742,61 dovuto soltanto all’applicazione dell’avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento.

La gestione corrente di competenza ha evidenziato un risultato positivo, a testimonianza di una corretta gestione di bilancio.

Non si ravvisano scostamenti elevati nella gestione residui.

Si è provveduto a vincolare una parte dell’avanzo di amministrazione per prudenza per gli importi relativi

ai ruoli Ta. R.Su. pregressi (anni 2007 – 2008 – 2009 – 2010) e non ancora riscossi, in quanto i crediti risultano ancora esigibili, e non è possibile l'eliminazione, ma non si ha certezza sull'effettiva solvibilità dei debitori.

IL SINDACO
Soldani Valerio